

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA

PROGRAMMA DI LAVORO 2026



TRENTINO FAMIGLIA N.7.20



Distretto
Family
inTRENTINO®

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5505 DEL 26 MAGGIO 2026
PROGRAMMA DI LAVORO 2026

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici
via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
distrettofamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE SVILUPPO E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5505 DI DATA 26 MAGGIO 2026

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia dell'Alta Valsugana e Bersntol". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2026.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", di seguito legge provinciale sul benessere familiare, ha introdotto un modello partecipativo che valorizza il ruolo attivo della famiglia nelle politiche pubbliche, superando l'approccio assistenzialistico. La normativa coinvolge la famiglia in vari ambiti, con l'obiettivo di rafforzare il benessere sociale e la coesione comunitaria. L'obiettivo è il rafforzamento del benessere sociale e della coesione comunitaria, riconoscendo alla famiglia un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio e nella promozione della sicurezza sociale.

La Provincia autonoma di Trento promuove un modello di territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, attraverso il sistema del "Distretto famiglia" che coinvolge attori pubblici e privati nella promozione del benessere familiare. Le politiche familiari vengono così integrate con quelle di sviluppo economico, riconoscendone il valore strategico quale investimento sociale. La famiglia, consapevole del proprio ruolo, contribuisce attivamente alla coesione e al capitale sociale del territorio.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2025, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1178 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei Distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia oltre che l'approvazione del Programma di lavoro.

Con deliberazione n. 341 del 9 marzo 2015 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia dell'Alta Valsugana e Bersntol e l'accordo è stato sottoscritto da tutte le 36 organizzazioni proponenti il 30 marzo 2015 con ente capofila la Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol e alla data del 31 marzo 2026 hanno aderito al Distretto famiglia 66 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2026 il territorio dell'Alta Valsugana e Bersntol, intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale sul benessere familiare, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il Programma di lavoro mira a sviluppare la responsabilità territoriale familiare attraverso nuove forme di collaborazione tra i firmatari dell'accordo, attuare i principi della Legge provinciale n. 1/2011 relativi al "Trentino Distretto per la famiglia", attivare nell'Alta Valsugana e Bersntol una comunità educante e un sistema di innovazione territoriale per il benessere familiare, applicare e sperimentare standard familiari provinciali, rafforzare il ruolo strategico del Distretto famiglia valorizzando le organizzazioni leader, e costruire un'alleanza territoriale per politiche familiari efficaci e un impatto positivo sul territorio.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2026 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a

sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

La Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol, ente capofila del Distretto famiglia dell'Alta Valsugana e Bersntol, ha trasmesso all'Agenzia per la coesione sociale in data 29 aprile 2026 prot. 362838 il decreto del presidente n. 88 del 27 aprile 2026 di approvazione dello Schema del Programma di lavoro che l'Agenzia per la coesione sociale integra con dati, elenchi e informazioni in capo alla Provincia. Il Programma di lavoro individua complessivamente 33 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2026 come da documento allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso” e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l'Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- vista la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l'attività, dott.ssa Debora Nicoletto, e validata dal sostituto Direttore dell'Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici, dott.ssa Patrizia Pace;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2026 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia dell'Alta Valsugana e Bersntol", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 programma di lavoro

**IL DIRIGENTE
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
ALTA VALSUGANA E
BERSNTOL
2026**

PREMESSA

Il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol si configura come una rete territoriale ampia e articolata, che mette in relazione soggetti pubblici e privati con l'obiettivo condiviso di promuovere il benessere delle famiglie e la qualità della vita delle comunità locali. La principale peculiarità del Distretto risiede nella sua natura partecipativa e "bottom-up", che consente a ciascun aderente di contribuire attivamente alla costruzione delle progettualità, valorizzando le risorse esistenti e favorendo l'emersione di nuove iniziative. La rete si distingue inoltre per una significativa eterogeneità, con una prevalenza di soggetti privati accanto a quelli pubblici e una composizione di circa sessanta organizzazioni su un bacino di oltre 50.000 residenti, elemento che rappresenta al contempo una ricchezza e una sfida in termini di coesione e identità condivisa.

La metodologia di lavoro adottata si basa su un'organizzazione multilivello, che integra un gruppo allargato con sottogruppi tematici attivi su ambiti specifici (tra cui famiglia, benessere, dipendenze, comunicazione) che via via saranno ridimensionati a favore di un progressivo sviluppo di una cabina di regia con funzioni di coordinamento operativo e programmazione. Il lavoro si struttura attraverso incontri periodici, sia in presenza sia online, calendarizzati in modo flessibile ma continuativo, e attraverso momenti di co-progettazione che favoriscono il confronto tra gli aderenti e la costruzione condivisa delle azioni. La gestione dei tavoli privilegia un approccio partecipativo e orientato all'attivazione delle risorse locali, con il ruolo della RTO centrato sul coordinamento, la facilitazione e il raccordo tra i diversi livelli della rete.

La rete del Distretto si caratterizza per una forte eterogeneità in termini di tipologie di soggetti coinvolti (enti locali, cooperative, associazioni, professionisti, realtà del terzo settore, fondazioni e realtà educative), che viene gestita attraverso metodologie di coinvolgimento diffuse e diversificate. L'ingaggio avviene sia tramite i tavoli di lavoro e le progettualità condivise, sia attraverso strumenti continuativi di comunicazione e relazione, con l'obiettivo di mantenere attiva la partecipazione anche dei soggetti meno strutturati o più periferici. La dimensione territoriale ampia richiede inoltre un presidio diffuso e una capacità di attivare iniziative intercomunali, in grado di garantire accesso equo alle opportunità.

L'attività della manager territoriale si sviluppa in modo itinerante, senza una sede unica dedicata, attraverso la partecipazione a incontri presso le sedi degli enti aderenti, riunioni operative, eventi pubblici e momenti di confronto sul territorio. Questa modalità consente un presidio diretto e una maggiore prossimità alle realtà locali, favorendo la conoscenza reciproca e il rafforzamento delle relazioni di rete.

Sul piano della formazione, il Distretto opera prevalentemente in modalità indiretta, attraverso momenti di confronto tematico, incontri di approfondimento e percorsi progettuali che integrano dimensioni formative, oltre alla partecipazione a iniziative promosse a livello provinciale o interdistrettuale. Per il 2026 si intende rafforzare ulteriormente questo ambito, con particolare attenzione ai temi della genitorialità, del benessere, dell'uso consapevole del digitale e delle competenze educative e relazionali.

Dal punto di vista delle risorse economiche, il Distretto non dispone attualmente di un budget strutturato dedicato e opera prevalentemente attraverso progettualità finanziate su specifici bandi, contributi o iniziative promosse dai singoli aderenti. Questa condizione richiede una costante attività di raccordo e di ricerca di opportunità, nonché una gestione flessibile delle risorse, con modalità di rendicontazione legate ai singoli progetti e agli enti coinvolti.

Nel corso del 2025 sono stati introdotti elementi di innovazione rilevanti, in particolare sul piano della comunicazione e dell'organizzazione interna: è stata consolidata la newsletter settimanale, definito un piano editoriale per la comunicazione attraverso il canale Facebook, rafforzata la presenza sui social e attivati strumenti operativi a supporto degli aderenti, migliorando la circolazione delle informazioni e l'ingaggio della rete. Parallelamente, si è lavorato sul rafforzamento della progettualità tematica attraverso sottogruppi dedicati e sull'avvio di percorsi interdistrettuali e trasversali.

Le modalità di comunicazione adottate dal Distretto integrano strumenti digitali e momenti in presenza, con un utilizzo sistematico di newsletter, mailing list aggiornate, social media, comunicati stampa e materiali condivisi, affiancati da incontri periodici e momenti pubblici. Questo approccio consente di raggiungere in modo capillare gli aderenti e la cittadinanza, garantendo continuità informativa e visibilità alle iniziative.

In prospettiva 2026, il Distretto intende consolidare il proprio assetto organizzativo e rafforzare la propria riconoscibilità, investendo su tre linee di sviluppo principali: il consolidamento della governance e delle routine operative, il rafforzamento della comunicazione e dell'identità distrettuale, e la continuità delle progettualità già avviate. I principali ambiti di investimento riguarderanno il benessere della comunità, la genitorialità, l'infanzia, l'uso consapevole delle tecnologie digitali, le pari opportunità e l'inclusione. L'obiettivo è evolvere verso una fase più matura e stabile, in cui le azioni siano maggiormente strutturate, replicabili e coordinate, riducendo la frammentazione e aumentando l'impatto sul territorio.

In continuità con le linee di sviluppo individuate, il Distretto intende inoltre investire in una progettualità strategica di respiro pluriennale, condivisa con il Distretto Famiglia Valle di Cembra, che rappresenta una delle principali direttrici di lavoro per il triennio. Il progetto "Il Respiro dell'Acqua" si propone di avviare un percorso di analisi di fattibilità e co-progettazione territoriale finalizzato alla realizzazione di un cammino del benessere tra Altopiano di Pinè e Valle di Cembra, caratterizzato da accessibilità, fruibilità familiare e integrazione con le risorse naturali e turistiche esistenti. L'iniziativa, che coniuga dimensione ambientale, salute e inclusione, mira a valorizzare il territorio attraverso una proposta di turismo lento e sostenibile, capace di generare opportunità diffuse per le comunità locali e di rafforzare la collaborazione interdistrettuale. Nel corso del 2026 il lavoro sarà orientato in particolare alla definizione condivisa del percorso e alla redazione del piano operativo, ponendo le basi per uno sviluppo progressivo delle attività nelle annualità successive.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2015
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 341 del 09 Marzo 2015
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	30 Marzo 2015

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	Lisa Scarpa Referente istituzionale lisotta91@gmail.com
MANAGER TERRITORIALE	Mascia Baldessari mascia@vorrei.biz
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	Francesca Carneri Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa francesca.carneri@comunita.altavalsugana.tn.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	distretto.famiglia@comunita.altavalsugana.tn.it
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunita.altavalsugana.tn.it
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol

AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di responsabilità diretta del Manager Territoriale OBBLIGATORIE in caso di richiesta di contributo:

1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato dopo aver verificato la partecipazione attiva degli aderenti.

2. INTERMEDIAZIONE

Numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e/o Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte.
---	--

3. INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte.
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione delle progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione.
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: nominativo organizzazione e titolo del progetto.

4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

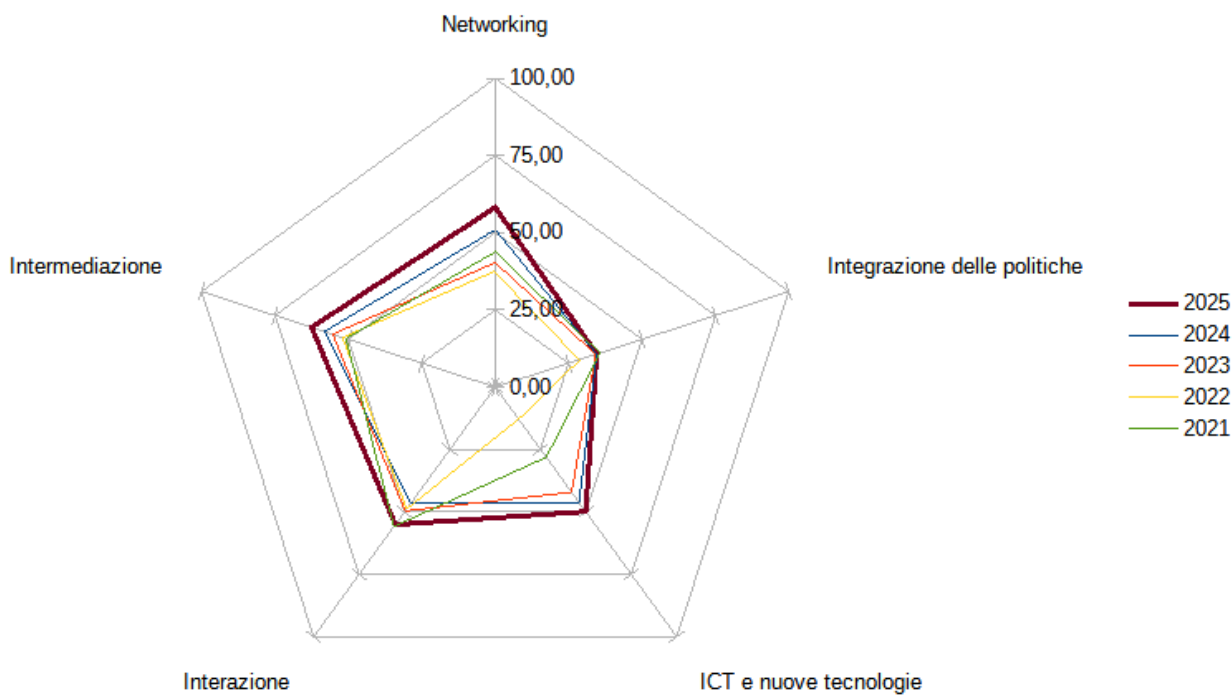
Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED e del calendario

	editoriale
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL MANAGER

Partecipazione agli incontri formativi	50% della formazione dedicata ai Manager territoriali
--	---

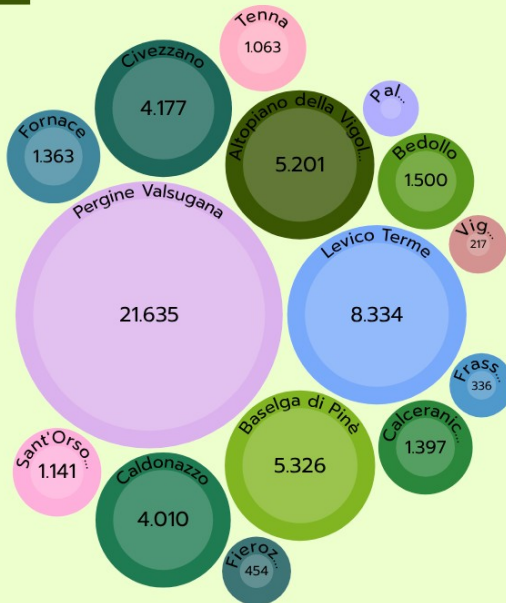
ELABORAZIONE DATI QUESTIONARIO INDICE NETWORKING



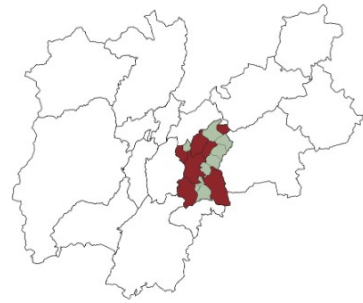
DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL



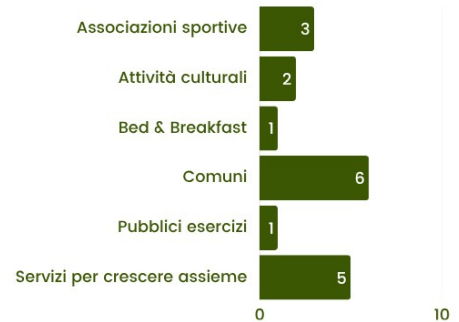
56.327 Popolazione residente nei comuni aderenti al Df (dati al 1-1-2024)



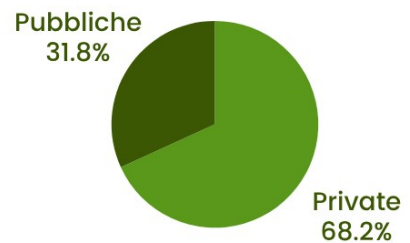
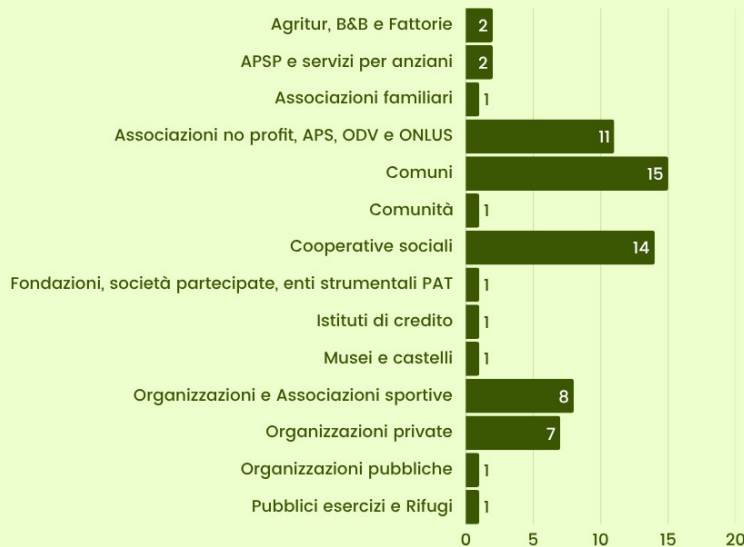
6 Comuni con marchio Family in Trentino aderenti al Df



18 Organizzazioni con marchio Family in Trentino aderenti al Df



66 Organizzazioni aderenti divise per tipologia



Elaborazione dati ACS al 31-03-2026

PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Co-progettazione intervento/progetto/formazione con un altro Distretto famiglia
Obiettivo specifico.	Progetto finalizzato alla realizzazione dell'abitare sostenibile in Valsugana per il reperimento di alloggi in affitto a canone sostenibile
Titolo.	AFFITTIAMOCI; CASA LAVORO COMUNITÀ
Azioni.	Il progetto è finanziato dalla Provincia autonoma di Trento e promosso dalla rete nazionale coabitare solidale ETS in collaborazione con AMA Trento, UIL del Trentino, Coop. Kaleidoscopio, Fondazione Caritas Decanale di Trento, Fondazione Valtes. Le attività previste sono numerose e tutte finalizzate al reperimento di alloggi in affitto a canone sostenibile. Tre le principali azioni che si possono citare: l'apertura di sportelli informativi, la costituzione di una rete locale in Valsugana con soggetti istituzionali, aziende private ed enti del terzo settore, le attività di formazione sul buon abitare, uno studio di fattibilità per l'apertura di un fondo per agevolare la transizione abitativa.
Organizzazione referente.	Rete Nazionale Coabitare Solidale ETS www.mcs.it
Altre organizzazioni coinvolte.	AMA di Trento; UIL del Trentino; Coop. Kaleidoscopio; Fondazione Caritas Decanale di Trento; Fondazione Valtes; DFA Alta Valsugana; DFA delle APSP del Trentino
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co-progettazione Realizzazione di n. 2 incontri con i promotori Comunicazione via mail agli aderenti in merito ai Sal del progetto
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Relazione di co-progettazione 50% Realizzazione di n. 2 incontri con i promotori 100% Comunicazione via mail agli aderenti in merito ai Sal del progetto

PROGETTUALITÀ 2 PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo generale.	Identificare un primo cammino tra Altopiano di Pinè e sponda sinistra della Valle di Cembra che sia identificabile, almeno in parte, in sentieristica family e il più possibile accessibile.
Obiettivo specifico.	L'obiettivo è di co-progettare un nuovo cammino del benessere, con soste in corrispondenza dei punti ritenuti più adatti (greto del torrente Avisio, laghi di Lases, Serrai, Piazze, delle Buse); un cammino che sia sfidante per chi lo vuole percorrere per intero ma che presenti dei tracciati in cui il camminatore/la camminatrice possa essere raggiunto dal resto della famiglia per svolgere insieme un tratto di percorso (segnaletica family), facendo insieme le attività di benessere previste (barefoot, percorso knipe, respiro,...).
Titolo.	IL RESPIRO DELL'ACQUA
Azioni.	Progetto di ampliamento dell'offerta di outdoor e slow per la famiglia, orientata al tema del benessere in natura della Val di Cembra e dell'Altopiano di Pinè/Ambito 3 dell'AVB (in particolare dei Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Segonzano, Fornace, Lona-Lases), tramite la creazione di un cammino di benessere in natura di media durata con "soste di benessere" accessibili a target differenziati, in particolare con un focus su famiglie e disabilità, e la valorizzazione e messa in rete di attività turistiche già esistenti.
Organizzazione referente.	DF AVB e Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni dell'Altopiano di Pinè e dell'ambito 3 dell'AVB, Comuni della sponda sinistra della Valle di Cembra
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Redazione del PW Incontri di sensibilizzazione sul territorio Presentazione del PW Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T.	100% PW

Percentuale/i di valutazione.	50% incontri sul territorio 100% presentazione PW 100% Comunicato stampa
--------------------------------------	--

PROGETTUALITÀ 3 LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Il programma intende promuovere fin dalla prima infanzia una riflessione con le famiglie sull'uso consapevole dei media digitali, sensibilizzando rispetto a tempi, modalità e ruoli educativo dell'adulto. Parallelamente, si valorizzano esperienze e linguaggi alternativi più vicini ai bisogni dei bambini e si sostiene la genitorialità attraverso momenti di confronto, ascolto e costruzione di piccole reti tra famiglie.
Obiettivo specifico.	L'azione mira a promuovere un uso consapevole e critico della tecnologia da parte di bambini e famiglie, attraverso attività esperienziali e momenti di confronto che favoriscano l'esplorazione del digitale e il benessere relazionale. In questo contesto, si intende sostenere la genitorialità e rafforzare una progettualità educativa condivisa tra i soggetti del Distretto, basata su regole comuni, comunicazione e relazioni familiari sane.
Titolo.	CAREd - CURA, AFFETTIVITÀ, RELAZIONI, EMPATIA E DIGITALE
Azioni.	<p>Per le/i BAMBINE/I</p> <p>Percorso esperienziale genitori-figli 0–4 anni (Levico in Famiglia APS): 2 incontri con doppio gruppo d'età. Musicoterapia, movimento, laboratori espressivi</p> <p>Incontri educativi per famiglie e bambini 0–6 anni (Città Futura SCS): 3 eventi con dialogo tra genitori e attività parallele per bambini</p> <p>Laboratori per bambini 8–11 anni (LA CASSETTA): 21 incontri facilitati da educatori con approcci esperienziali e ludici con al centro il bambino</p> <p>Per i GENITORI</p> <p>Percorso esperienziale genitori-figli 0–4 anni (Levico in Famiglia APS): 2 incontri con doppio gruppo d'età. Musicoterapia, movimento, laboratori espressivi</p> <p>Incontri educativi per famiglie 0–6 anni (Città Futura SCS): 3 eventi con dialogo tra genitori e attività parallele per bambini.</p> <p>Conferenza per genitori "Corpo, Emozioni e Apprendimento nell'era della tecnologia" (Caterina Di Chio e Ivan Luppino) (2h)</p> <p>Per le FIGURE PROFESSIONALI che si occupano delle/i bambine/i</p> <p>Formazione per educatori e formatori "Corpo, Emozioni e Apprendimento nell'era digitale" (Caterina Di Chio e Ivan Luppino) (3h)</p>
Organizzazione referente.	Associazione Provinciale per i Minori Onlus – APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	ASIF Chimelli – Pergine Valsugana Città Futura SCS – Pergine Valsugana Comuni aderenti al Piano Giovani di Zona – ambito 1 Comunità Alta Valsugana e Bersntol – Pergine Valsugana Kaleidoscopio SCS LA CASSETTA – Pergine Valsugana Levico in Famiglia APS – Levico Terme Piano Giovani di Zona – zona laghi
Tempi.	Giugno 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di laboratori per i bambini Realizzazione di laboratori per i genitori con bimbi Realizzazione di una formazione per gli educatori Realizzazione di un evento in plenaria Apertura e aggiornamento di una pagina specifica FB Predisposizione e aggiornamento di un blog aperto al pubblico Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% Realizzazione di laboratori per i bambini 50% Realizzazione di laboratori per i genitori con bimbi 100% Realizzazione di una formazione per gli educatori (foglio iscrizione) 100% Realizzazione di un evento in plenaria

	100% Apertura di una pagina specifica FB 100% Predisposizione di un blog aperto al pubblico 100% Comunicato stampa
--	--

PROGETTUALITÀ 4 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Il progetto è orientato al sostegno della genitorialità nel periodo della gravidanza e del puerperio, promuovendo una maggiore consapevolezza, benessere e competenze educative. In questa prospettiva, si intende favorire il benessere relazionale delle famiglie attraverso la creazione di contesti accoglienti di confronto, ascolto e condivisione, contribuendo al contempo a rafforzare le reti tra genitori e a contrastare situazioni di isolamento.
Obiettivo specifico.	Attivazione di spazi strutturati di incontro e scambio tra genitori, facilitati da figure professionali con approccio non giudicante, e nella messa a disposizione di strumenti pratici e informazioni utili per affrontare in modo consapevole la gravidanza, il puerperio e le prime fasi della crescita dei figli. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di percorsi laboratoriali con esperti sui temi della genitorialità positiva e dello sviluppo infantile, favorendo l'espressione emotiva e la condivisione di esperienze attraverso metodologie partecipative. A ciò si affianca l'attivazione di uno sportello di counselling genitoriale, finalizzato a supportare il miglioramento dello stile educativo e della comunicazione familiare, garantendo al contempo un accesso libero e inclusivo alle attività proposte.
Titolo.	GENITORI AL CENTRO QUANDO NASCE UN BAMBINO, NASCE UN GENITORE!
Azioni.	<p>Si prevede di realizzare un ciclo di incontri supportati da figure professionali capaci di un ascolto e di un sostegno non giudicanti e attenti ai bisogni della persona e del contesto in cui vive.</p> <p>Gli incontri prevedono momenti di riflessione e scambio di esperienze individuali, attraverso attività e metodologie di attivazione del gruppo di partecipanti, all'interno di un clima accogliente e rispettoso delle esigenze e delle disponibilità dei presenti nel mettersi in gioco e nel condividere narrazioni, pensieri ed emozioni.</p> <p>Accanto ai momenti di scambio e interazione con il gruppo, verranno offerti strumenti pratici e nozioni utili a vivere una gravidanza e un puerperio consapevoli ed informati.</p> <p>Si prevede di realizzare un ciclo di 50 incontri con accesso libero dedicati ai genitori.</p> <p>Di seguito andiamo ad esplicitare le attività previste a progetto:</p> <p>INCONTRI DI CONDIVISIONE Si prevede di realizzare un ciclo di 50 incontri con accesso libero dedicati ai genitori. Uno spazio aperto con accesso libero a disposizione delle mamme, ma anche dei papà, con i loro bambini che offre la possibilità di incontrarsi e confrontarsi sulle fatiche e sulle gioie di essere genitore creando una rete per non sentirsi soli.</p> <p>ESPERIENZE LABORATORIALI Un ciclo di incontri con diversi professionisti della primissima e della prima infanzia per approfondire tematiche legate alla genitorialità positiva, la crescita e il benessere dei bambini sviluppando creatività ed espressione emotiva.</p> <p>COUNSELLING GENITORIALE - SPORTELLO ASCOLTO GENITORI Uno spazio di dialogo offerto ai genitori, da soli o in coppia, che sentono il bisogno di ascolto e di confronto e che desiderano approfondire, chiarire e migliorare il proprio stile educativo, la comunicazione in famiglia e il dialogo quotidiano coi figli.</p>
Organizzazione referente.	Levico in Famiglia APS
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Levico, APPM
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Evento di inaugurazione dell'attività Mail a tutti gli aderenti del DF Comunicato stampa

AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione	100% Evento di inaugurazione dell'attività 100% Inserimento evento nella mailing list del DF 100% Comunicato stampa
---	---

PROGETTUALITÀ 5 CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere dei bambini e delle famiglie nel periodo estivo, offrendo contesti educativi, ricreativi e relazionali di qualità che favoriscano la crescita, la socializzazione e la conciliazione vita-lavoro.
Obiettivo specifico.	Garantire opportunità accessibili e inclusive di partecipazione ad attività estive strutturate, capaci di stimolare lo sviluppo delle competenze personali, relazionali e creative dei bambini, sostenendo al contempo le esigenze organizzative delle famiglie.
Titolo.	ESTATE RAGAZZI 2026
Azioni.	Le attività prevedono l'organizzazione di colonie e centri estivi con proposte educative, ludiche, sportive e laboratoriali, realizzate in collaborazione con soggetti del territorio e calibrate sulle diverse fasce di età. I percorsi includono momenti di gioco, esperienze all'aria aperta, attività espressive e occasioni di socializzazione, con attenzione all'inclusione, alla sicurezza e alla qualità educativa delle proposte.
Organizzazione referente.	ASIF Chimelli
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità AVB, comuni del territorio, enti del terzo settore e associazioni del territorio
Tempi.	Estate 2026
Indicatore/i di valutazione.	Condivisione delle iniziative tramite mailing list Condivisione dei post di FB Erogazione di una colonia/attività estiva almeno per ogni fascia d'età (nido, scuola d'infanzia, scuola primaria, medie inferiori)
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione	100% Condivisione delle iniziative tramite mailing list 50% Condivisione dei post di FB 25% Erogazione di una colonia/attività estiva almeno per ogni fascia d'età (nido, scuola d'infanzia, scuola primaria, medie inferiori)

PROGETTUALITÀ 6 SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere sani stili di vita, attività all'aria aperta
Obiettivo specifico.	Organizzare momenti conviviali, per atleti, adulti e famiglie, durante tutto l'arco dell'anno.
Titolo.	LA 30 TRENTINA
Azioni.	Realizzare tre momenti, per target distinti che si incontrano nei momenti di conviviali e anche sul percorso GIRO DEL LAGO DI LEVICO Corsa competitiva e non, percorso di 10,5 chilometri lungo il lago di Levico, lo scenario ideale per una domenica a tutto running, arricchita dal pasta party e dalla festa finale nel Parco Segantini di Levico CAMMINATA PER LA VITA Camminata di 8,7 km per famiglie attorno al Lago di Levico, con partenza e arrivo al Lago di Levico, totalmente a scopo benefico a favore dell'Associazione Cerotto Sul Cuore. Per persone con disabilità motoria, camminata di 1,3 km. Ristoro a metà percorso, ristoro finale, pasta party premiazioni e musica da vivo. CORSA DI BABBO NATALE Gara competitiva e passeggiata/camminata per famiglie lungo la città di Levico Terme per respirare insieme l'area natalizia che caratterizza questo bellissimo angolo di Trentino, partenza alle 15:00 dalla Fabbrica in Pedavena a Levico Terme e terminerà nei pressi del

	Mercatino di Natale Asburgico. Il ricavato sarà totalmente dato a scopo benefico a favore dell'Associazione Cerotto Sul Cuore.
Organizzazione referente.	ASD NON SOLO RUNNING
Altre organizzazioni coinvolte.	COMUNE DI LEVICO - CEROTTO SUL CUORE - SCI CLUB LEVICO
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Evento di inaugurazione dell'attività Inserimento eventl nella mailing list del DF Condivisione post di FB Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione	100% Evento di inaugurazione dell'attività 50% Inserimento evento nella mailing list del DF 50% Condivisione post di FB 100% Comunicato stampa

PROGETTUALITÀ 7 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere della comunità attraverso la costruzione condivisa di una mappa territoriale che renda visibili, connetta e valorizzi le risorse materiali e immateriali del territorio, orientando al contempo le politiche locali e le progettualità educative e sociali.
Obiettivo specifico.	Attivare un processo partecipato di mappatura che coinvolga cittadini, scuole, enti e associazioni nella rilevazione e lettura dei luoghi di opportunità, relazione, apprendimento e benessere, sviluppando strumenti operativi (cartacei e digitali) utili alla conoscenza, alla connessione tra attori e alla progettazione condivisa.
Titolo.	ORA FUTURO – MAPPATURA PARTECIPATA DELLE RISORSE DI BENESSERE DELLA COMUNITÀ
Azioni.	Il progetto prevede una prima fase di attivazione e progettazione del gruppo di lavoro, seguita dalla costruzione di una prima mappatura interna. Successivamente vengono realizzati momenti di coinvolgimento del territorio (incontri con terzo settore e amministratori, raccolta dati tramite questionari, interviste, focus group e passeggiate osservative), finalizzati ad ampliare e validare le informazioni raccolte. Il percorso si conclude con la realizzazione di due prodotti finali: una mappa grafica e uno strumento digitale aggiornabile, accompagnati da momenti di restituzione alla comunità.
Organizzazione referente.	Cooperativa Kaleidoscopio
Altre organizzazioni coinvolte.	ASIF Chimelli, APPM, Fondazione Demarchi
Tempi.	La fase operativa di raccolta e analisi dati è prevista tra il 2026 e il 2027
Indicatore/i di valutazione.	Festival Ricostituente Diffusione dei comunicati e delle informazioni

PROGETTUALITÀ 8 SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Coltivare il benessere e i sani e corretti stili di vita in tutte le fasi
Obiettivo specifico.	Incentivare la prevenzione e la promozione alla salute, attenzionare ai determinanti della salute, od alla gestione delle problematiche su tematiche cruciali di salute collettiva. Favorire il benessere e l'inclusione delle famiglie. Garantire interventi mirati al supporto delle famiglie. Sensibilizzare la cittadinanza alle malattie croniche al fine di ampliare l'inclusività
Titolo.	AGENDA DELLA SALUTE 2026
Azioni.	Progettata e realizzata l'Agenda della Salute 2026 che prevede almeno un paio di giornate al mese dedicate a tematiche forti, di impatto per la comunità con differenti target che spaziano dall'infante all'anziano. Serate informative che trattano la popolazione pediatrica, l'adolescente, il giovane, il genitore, il caregiver, l'adulto e l'anziano. Le tematiche dedicate alle famiglie sono molteplici, alcune delle quali: urgenze pediatriche, prevenzione e gestione

	della puntura da zecca con possibilità di vaccinazione, allattamento svezzamento e principi di nutrizione pediatrica, cure termali nelle affezioni pediatriche, la gestione del digitale nelle famiglie, problematiche dell'adolescente, aspetti ostetrici e ginecologici, diabete di tipo 1, etc
Organizzazione referente.	Comune di Levico
Altre organizzazioni coinvolte.	ASUIT; CROCE ROSSA ITALIANA; FONDAZIONE MACH; TERME DI LEVICO; LIBERI PROFESSIONISTI; ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Eventi per il territorio Diffusione dei comunicati e delle informazioni

PROGETTUALITÀ 9 SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere sul territorio la creazione di una rete diffusa di volontariato in grado di intercettare, orientare e fornire risposte ai bisogni degli anziani nell'ambito del welfare di prossimità, attraverso attività quali la consegna della spesa a domicilio, l'accompagnamento a servizi e appuntamenti, momenti di socializzazione e supporto nell'utilizzo delle tecnologie.
Obiettivo specifico.	Tale iniziativa si inserisce nel contesto delineato dal Piano Sociale di Comunità (PSC) 2023–2025 della Comunità Alta Valsugana Bersntol, che evidenzia un progressivo trend di invecchiamento della popolazione, a fronte di una costante riduzione dei professionisti disponibili nei servizi. Il progetto intende pertanto contribuire a rispondere ai bisogni della popolazione anziana, favorendo l'intercettazione precoce delle situazioni di fragilità e prevenendo possibili evoluzioni verso condizioni di maggiore bisogno.
Titolo.	ESSERE ANZIANI IN VALSUGANA
Azioni.	Al fine di avviare una rete diffusa di volontariato sul territorio, si è provveduto in primo luogo a individuare ambiti territoriali circoscritti e ad avviare incontri di conoscenza reciproca tra i soggetti coinvolti, finalizzati alla definizione di un modello operativo adeguato alle specificità dei diversi contesti. Attualmente i territori interessati sono i Comuni di Altopiano della Vigolana, Levico Terme, Fornace e Baselga di Piné, con la prospettiva di una successiva estensione del progetto ad altri ambiti territoriali. In una prima fase sono stati individuati i referenti delle diverse associazioni attive sul territorio e sono state condivise le principali esigenze emerse, nonché le modalità di promozione delle iniziative e di intercettazione dei bisogni della popolazione anziana. È inoltre prevista l'attivazione di un numero verde e di sportelli di supporto tecnologico, finalizzati a facilitare l'accesso ai servizi e a favorire l'inclusione digitale degli anziani.
Organizzazione referente.	ATS composta da Vales scs e Kaleidoscopio scs
Altre organizzazioni coinvolte.	Spazio Argento, Comunità AVB, Comuni coinvolti, Circoli anziani, parrocchie, Associazioni del territorio, Istituti scolastici, ETS
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Analisi dei bisogni Attivazione di una rete di volontariato e di percorsi di vicinato Attivazione di numero verde e sportello di supporto tecnologico

PROGETTUALITÀ 10 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, urbanistica, soggetti svantaggiati, armonizzazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere, politiche giovanili e PGZ) che insistono sullo stesso territorio,
Obiettivo specifico.	Creare contesti territoriali nei quali le persone con demenza e i loro familiari siano rispettati, compresi e adeguatamente supportati, nonché messi nelle condizioni di partecipare attivamente alla vita sociale, attraverso la realizzazione di un ambiente accogliente, inclusivo

	e rispettoso, idoneo a garantire condizioni di vita dignitose e il mantenimento del più elevato livello possibile di autonomia
Titolo.	COMUNITÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA
Azioni.	L'obiettivo viene perseguito attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini di uno specifico ambito territoriale ristretto, attualmente costituito dai tre Comuni della prima fase sperimentale – Bedollo, Civezzano e Sant'Orsola Terme – ai quali si sono successivamente aggiunti i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Piné, Palù del Fersina, Fornace e Pergine Valsugana. Le azioni previste comprendono attività di formazione sul tema delle demenze, iniziative di sensibilizzazione sulla malattia e sui suoi effetti non solo sulla persona che ne è colpita, ma anche sui familiari, nonché percorsi di accompagnamento e di supporto rivolti sia alle persone con demenza sia ai loro caregiver. Le attività di formazione e sensibilizzazione sono inoltre rivolte alle nuove generazioni, attraverso interventi specifici negli istituti scolastici e iniziative di promozione in occasione di ricorrenze e momenti di particolare rilevanza sul tema.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol, capofila del progetto
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni coinvolti, APSP del territorio, associazione AMA, ETS, Associazione Alzheimer, ASUIT, Spazio Argento
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Eventi per il territorio Diffusione dei comunicati e delle informazioni

**PROGETTUALITÀ 11
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE**

Obiettivo generale.	Creare sul territorio una rete di sentieri “family friendly”, accessibili e sicuri, pensati per famiglie con bambini, anziani, persone con disabilità, turisti, cittadini, che favoriscano nel contempo la conoscenza del patrimonio naturalistico, culturale e gastronomico locale.
Obiettivo specifico.	Valorizzazione e fruizione inclusiva del territorio, attraverso la creazione e il miglioramento di percorsi escursionistici accessibili a famiglie, anziani e persone con disabilità. In questa prospettiva, si intende promuovere un modello di turismo lento e sostenibile, capace di integrare la dimensione ambientale, culturale e sociale del territorio.
Titolo.	SENTIERISTICA FAMILY FRIENDLY
Azioni.	Mappare percorsi escursionistici facilmente fruibili da famiglie con bambini, anziani e persone con disabilità attraverso il coinvolgimento dei sindaci del territorio; coinvolgere i vari interlocutori potenzialmente interessati (es. Sat, Ecomuseo del Lagorai, Parco Minerario del Lagorai, Asuc, APT, associazioni sportive, biblioteche, Proloco), migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei tracciati attraverso interventi di sistemazione e adeguata segnaletica; valorizzare le risorse naturalistiche, storiche e culturali presenti lungo i percorsi; favorire la frequentazione del territorio da parte della comunità locale e dei visitatori; promuovere forme di turismo lento e sostenibile; creare occasioni di educazione ambientale, socializzazione per bambini e famiglie, attività di invecchiamento attivo.
Organizzazione referente.	Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni dell'ambito territoriale di riferimento, interlocutori del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione della rete di interlocutori Mappatura della sentieristica esistente

**PROGETTUALITÀ 12
INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE**

Obiettivo generale.	Attraverso un programma culturale progettato e condiviso in rete con altri comuni della Valle del Fersina creare occasioni di incontro, apprendimento e socialità e rafforzare il senso di comunità fra i diversi territori della comunità.
----------------------------	---

Obiettivo specifico.	Promuovere benessere e qualità della vita nelle comunità montane, sostenere la coesione sociale, valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale, favorire la sostenibilità ambientale, incentivare la partecipazione attiva della cittadinanza.
Titolo.	TRAME DI COMUNITÀ
Azioni.	Si tratta di un percorso culturale e sociale già avviato negli anni precedenti. Il progetto è rivolto a un pubblico ampio e diversificato: famiglie, giovani, adulti, anziani e alle scuole primarie del territorio. Creare occasioni di incontro, scambio e confronto tra generazioni e culture diverse, valorizzando la dimensione collettiva della vita in valle. La collaborazione tra i comuni si amplia e si rafforza, costruendo una vera rete culturale intercomunale, capace di proporre un'offerta condivisa, coordinata e riconoscibile. Si organizzano eventi e spettacoli teatrali in occasione della Giornata della Memoria, Giornata Internazionale della Donna, Giornata mondiale dell'ambiente, Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. Nelle proposte e negli spettacoli vengono trattati diversi temi (la Shoah, Pace, Amicizia, Rispetto, Impegno sociale, Sostenibilità ambientale, temi di attualità). Sono proposti spettacoli di burattini, monologhi, Sand art, spettacoli teatrali con musica dal vivo, spettacoli itineranti nella natura.
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Palù del Fersina, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Un evento almeno in ognuno dei comuni coinvolti Un evento per le diverse classi di età (bambini, adulti, anziani)

PROGETTUALITÀ 13 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere la permanenza e il rientro delle donne nel mercato del lavoro, contrastando il fenomeno delle dimissioni in gravidanza e nei primi anni di vita del bambino e favorendo una cultura della conciliazione e della parità nel lavoro.
Obiettivo specifico.	Rafforzare la conoscenza e l'accesso ai servizi di informazione, orientamento e consulenza dedicati alle donne, in particolare a quelle con carichi di cura, aumentando la consapevolezza sui diritti, sulle opportunità di conciliazione e sugli effetti delle scelte lavorative.
Titolo.	DONNE E LAVORO – INFORMAZIONE E SUPPORTO ALLA CONCILIAZIONE
Azioni.	L'azione prevede la promozione e diffusione sul territorio del servizio specialistico di informazione e consulenza offerto dalla rete "Donne e lavoro" presso i Centri per l'impiego, attraverso la distribuzione di materiali informativi e il rimando allo spazio web dedicato. In parallelo, si intende favorire l'accesso delle donne ai servizi di orientamento e supporto, sostenendo una maggiore consapevolezza rispetto ai diritti, alle opportunità disponibili e agli impatti delle scelte lavorative, anche tramite il coinvolgimento di enti e soggetti territoriali che intercettano il target di riferimento.
Organizzazione referente.	Sportello AdL di Pergine Valsugana
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e associazioni del territorio, aderenti e non del DF
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Numero di accessi allo spazio web dedicato Numero di donne che accedono agli sportelli "Donne e lavoro" Diffusione dell'iniziativa tra i soggetti del territorio

PROGETTUALITÀ 14 VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Attivare azioni concrete contro l'abbandono dei rifiuti, promozione di comportamenti responsabili e una gestione virtuosa del territorio
Obiettivo specifico.	Realizzazione di azioni e interventi che sensibilizzino i cittadini sul corretto smaltimento dei

	rifiuti e sulle corrette abitudini che limitino il monouso, il rispetto dell'ambiente, azioni contro l'abbandono dei rifiuti, l'attenzione all'uso consapevole dell'acqua
Titolo.	CLEAN UP DEL TERRITORIO
Azioni.	Attivazione di momenti collegiali, di comunità, per la pulizia del territorio, dei giardini pubblici, delle strade, del bosco e degli spazi comuni.
Organizzazione referente.	Comune Sant'Orsola Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni del territorio aderenti al DF, Plastic Free, associazioni del territorio (Pro Loco, Vigili del Fuoco, Alpini, scuola primaria e scuola dell'Infanzia), aderenti e non al DF
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Numero di interventi Quantità di materiale raccolto Diffusione dell'iniziativa tra i soggetti del territorio

**PROGETTUALITÀ 15
DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE**

Obiettivo generale.	Promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini nella prima infanzia attraverso la diffusione della lettura condivisa in famiglia, rafforzando al contempo la relazione tra adulti e bambini e sostenendo le competenze educative dei genitori.
Obiettivo specifico.	Favorire, attraverso l'attivazione delle biblioteche del territorio, occasioni di lettura ad alta voce, sensibilizzazione e accompagnamento rivolte alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni, aumentando la conoscenza dei benefici della lettura precoce e l'accesso a libri e proposte di qualità adeguati alle diverse fasce di età.
Titolo.	NATI PER LEGGERE
Azioni.	Adesione e l'attivazione di alcune biblioteche del territorio all'interno del programma Nati per Leggere, attraverso la proposta di momenti di lettura ad alta voce per bambini nella fascia 0-6 anni, iniziative di sensibilizzazione rivolte ai genitori, valorizzazione di libri selezionati per la prima infanzia, momenti strutturati per i più piccoli (la notte dei pupazzi, pigiama parti, letture nel bosco, giovedì dell'ospite,...) e anche con i più grandi. Le attività intendono promuovere la lettura come pratica quotidiana di relazione e di crescita, rafforzando il ruolo delle biblioteche come presidi di comunità a sostegno delle famiglie.
Organizzazione referente.	Biblioteche e punti lettura del territorio
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al DF
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Eventi realizzati Diffusione delle iniziative tra i soggetti del territorio

**PROGETTUALITÀ 16
SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE**

Obiettivo generale.	Promosso dall'associazione Lotus Trento in collaborazione con Oltre il Tumore, Donne di Montagna e LILT, è un'iniziativa che unisce escursioni in quota e prevenzione del tumore al seno
Obiettivo specifico.	Organizzati spesso in primavera, estate e autunno, questi trekking coinvolgono accompagnatori di media montagna per sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce attraverso uno stile di vita sano
Titolo.	TREKKING ROSA E PREVENZIONE TUMORE AL SENO
Azioni.	Nel mese di settembre, grazie alla collaborazione con Lotus oltre il tumore al seno, si organizza il trekking rosa: una camminata in compagnia di accompagnatori di media montagna e di una dott.ssa che in modo informale tratterà un tema specifico legato alla malattia. I trekking prevedono la presenza di un medico esperto che lungo il percorso e in un momento finale dialoga con chi cammina. Il percorso è seguito da accompagnatori di media montagna.

Organizzazione referente.	Comune Sant'Orsola Terme
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al DF, associazioni del territorio, aderenti e non al DF
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Eventi realizzati Diffusione delle iniziative tra i soggetti del territorio

PROGETTUALITÀ 17 SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere la salute e il benessere della comunità attraverso il rafforzamento di servizi territoriali di prevenzione accessibili, diffusi e integrati, valorizzando la collaborazione tra istituzioni, volontariato e sistema cooperativo.
Obiettivo specifico.	Ampliare e consolidare l'offerta di servizi ambulatoriali di prevenzione e monitoraggio della salute, favorendo l'accesso della popolazione a prestazioni di base e a percorsi di sensibilizzazione rivolti a tutte le fasce d'età, con particolare attenzione alla prossimità territoriale.
Titolo.	OCCHIO ALLA SALUTE
Azioni.	L'azione prevede la gestione e il potenziamento di una rete di ambulatori sul territorio, con il coinvolgimento di personale sanitario e volontari, finalizzati all'erogazione di prestazioni di prevenzione (ad esempio controlli di parametri clinici e screening di base). In parallelo, si promuovono attività di sensibilizzazione e informazione sulla salute, integrate all'interno di una programmazione più ampia della Fondazione, in raccordo con le politiche territoriali e i servizi esistenti. Il progetto propone diversi strumenti e visite di controllo/valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - visite cardiologiche con elettrocardiogramma - valutazione fisiatrica e consigli comportamentali - attività motoria e riabilitativa - prevenzione urologica - strumenti di sostegno ai caregiver
Organizzazione referente.	Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Fornace, Sant'Orsola Terme, Pergine Valsugana, Levico Terme e Altopiano della Vigolana, A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel", Centro Residenziale per disabili "Don Ziglio", Tempora ODV, professionisti/e e volontari/e del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Pianificazione stagionale delle attività Diffusione delle iniziative tra i soggetti del territorio

PROGETTUALITÀ 18 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere dei bambini e delle famiglie attraverso la diffusione di contenuti educativi accessibili, sostenendo le competenze genitoriali e ampliando le opportunità di accesso a strumenti di accompagnamento alla crescita anche per nuclei non afferenti ai servizi educativi per la prima infanzia.
Obiettivo specifico.	L'azione mira a raggiungere un'utenza più ampia, includendo anche le famiglie e le figure di cura che non accedono ai servizi per la prima infanzia, contribuendo al rafforzamento della comunità educante e alla diffusione di pratiche orientate al benessere.
Titolo.	INTRECCI EDUCATIVI DI COMUNITÀ
Azioni.	Il nido d'infanzia di Civezzano (in gestione alla cooperativa La Coccinella) ha realizzato un video educativo dedicato al tema della regolazione emotiva nei primi anni di vita, quale strumento di supporto alla comprensione dei bisogni emotivi dei bambini e di orientamento alle pratiche educative quotidiane. Il materiale condiviso con le famiglie frequentanti il servizio, in una logica di sistema e di promozione di una cultura educativa diffusa, in collaborazione con il Comune di Civezzano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Organizzazione referente.	La Coccinella soc. coop. Onlus
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Civezzano e Fornace
Tempi.	Entro luglio 2026
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgimento della popolazione Condivisione del video attraverso i canali istituzionali e non

PROGETTUALITÀ 19 AMBIENTE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere il senso di appartenenza e di corresponsabilità educativa tra servizio e territorio, attraverso azioni concrete di cura degli spazi comuni, valorizzando la collaborazione con il Comune e le realtà locali.
Obiettivo specifico.	Gli obiettivi generali dell'azione sono orientati alla promozione del benessere comunitario attraverso la valorizzazione degli spazi educativi come luoghi di relazione, partecipazione e cura condivisa. In questa prospettiva, si intende rafforzare il legame tra servizio educativo, famiglie e territorio, favorendo il senso di appartenenza e la costruzione di comunità. Parallelamente, l'azione mira a promuovere una cultura della sostenibilità e della cura degli spazi comuni, valorizzando esperienze concrete di bellezza e responsabilità condivisa. Un ulteriore obiettivo riguarda lo sviluppo di processi di cittadinanza attiva, coinvolgendo bambini e adulti in pratiche partecipative che contribuiscono alla qualità dell'ambiente e delle relazioni.
Titolo.	COLTIVARE COMUNITÀ: CURA CONDIVISA DEGLI SPAZI
Azioni.	L'azione prevede la realizzazione partecipata e la successiva cura di un'aiuola all'esterno degli spazi del nido, insieme ad un intervento di riqualificazione estetica del muro perimetrale attraverso attività di pittura condivisa. Le attività si configurano come dispositivi educativi e comunitari, capaci di coinvolgere bambini, famiglie e territorio in esperienze di cura, bellezza e sostenibilità. Attraverso la partecipazione attiva, si intende sostenere processi di cittadinanza, rafforzando il legame tra servizio educativo e comunità locale.
Organizzazione referente.	Comune di Civezzano e Fornace, La Coccinella soc. coop. Onlus
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni e enti del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'aiuola Identificare un gruppo di persone che se ne prende cura

PROGETTUALITÀ 20 SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere la pratica sportiva e creare momenti di aggregazione all'interno della comunità
Obiettivo specifico.	Celebrare e ringraziare gli atleti del territorio che si sono distinti alle Olimpiadi Milano Cortina.
Titolo.	FESTA PER ATLETI OLIMPICI
Azioni.	Organizzazione di serate e momenti di confronto con la popolazione e gli atleti olimpici e paralimpici.
Organizzazione referente.	Comuni del territorio
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio, Proloco, Gruppi Giovani, associazione Alpini, Vigili del Fuoco, AVIS, teatri, scuole, APT
Tempi.	Primavera 2026
Indicatore/i di valutazione.	Eventi nei diversi comuni Coinvolgimento della popolazione Diffusione delle iniziative tra i soggetti del territorio

PROGETTUALITÀ 21 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere dei bambini e delle famiglie rispetto alla presenza dei media digitali nella vita quotidiana, favorendo un uso più consapevole, equilibrato e attento degli schermi fin dalla prima infanzia. Il progetto Custodi Digitali si presenta infatti come un programma di educazione digitale familiare dalla nascita, orientato alla tutela del benessere cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini nella fascia 0-14 anni.
Obiettivo specifico.	Accrescere nei genitori consapevolezza, competenze educative e capacità di orientamento rispetto all'utilizzo dei dispositivi digitali in famiglia, offrendo indicazioni pratiche e riferimenti chiari sulle attenzioni da adottare nelle diverse fasi di crescita dei figli. La sezione dedicata ai genitori del progetto evidenzia infatti l'obiettivo di fornire poche indicazioni essenziali, ritenute fondamentali e concretamente applicabili, per accompagnare i bambini in un rapporto sano con il digitale.
Titolo.	CUSTODI DIGITALI IN AVB
Azioni.	L'azione prevede la realizzazione di due serate rivolte ai genitori, finalizzate a promuovere una riflessione condivisa sul rapporto tra infanzia, famiglia e strumenti digitali. Gli incontri potranno approfondire i principali temi dell'educazione digitale familiare, con attenzione ai rischi dell'esposizione precoce agli schermi, al ruolo educativo degli adulti, alle buone pratiche da adottare in ambito domestico e alla costruzione di abitudini più consapevoli nell'uso dei media. Le serate si configurano come momenti informativi e di confronto, coerenti con l'impostazione del progetto Custodi Digitali, che mette a disposizione materiali, ricerche e buone pratiche per la gestione consapevole dei media in famiglia.
Organizzazione referente.	Associazione culturale pediatri di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	APPM onlus - Trento ASIF Chimelli – Pergine Valsugana Città Futura SCS – Pergine Valsugana Comuni aderenti al Piano Giovani di Zona – ambito 1 Comunità Alta Valsugana e Bersntol – Pergine Valsugana Kaleidoscopio SCS LA CASSETTA – Pergine Valsugana Levico in Famiglia APS – Levico Terme Fondazione CRAV – Pergine Valsugana
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Momenti di confronto con i genitori Diffusione delle iniziative tra i soggetti del territorio

PROGETTUALITÀ n.22 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Co-progettazione con un altro Distretto famiglia
Obiettivo specifico.	Realizzazione di progetto teatrale in tema di contrasto alle differenze di genere "Il peso del ruolo" inserito nell'iniziativa comunitaria "Una valle contro la violenza", coinvolgendo il Distretto Famiglia Alta Valsugana, partner locali come la compagnia Castle Project, il Lions Club Valsugana, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, la Comunità di Valle Valsugana e Tesino ed i Comuni del territorio
Titolo.	PROGETTO IL PESO DEL RUOLO
Azioni.	Il progetto teatrale "Il peso del ruolo" troverà collocazione nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "Una valle contro la violenza", coinvolgendo <i>partner</i> locali come la compagnia Castle Project, il Lions Club Valsugana, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, la Comunità di Valle ed i Comuni del territorio. Il progetto prevede due spettacoli complementari, che esploreranno i ruoli di genere e le «gabbie culturali» alla base della violenza, mentre una terza sessione seminariale rappresenterà l'occasione per attuare una sintesi e riflessione sul tema. Dopo ciascuno dei due spettacoli saranno comunque previsti momenti di dialogo e strumenti come i bigliettini, per raccogliere in modo anonimo eventuali domande, suggestioni, emozioni. Il seminario finale rappresenterà invece un evento autonomo, progettato per essere fruibile

	anche da chi non ha assistito alle due rappresentazioni. Le tre serate si terranno indicativamente il 30 ottobre, il 6 e 13 novembre.
Organizzazione referente.	Comune di Borgo Valsugana e Comunità Valsugana e Tesino
Altre organizzazioni coinvolte.	Compagnia Castle Project, DF Alta Valsugana e Bersntol, Lions Club Valsugana, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, la Comunità di Valle Valsugana e Tesino ed i Comuni del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 incontro con i partner. Realizzazione di un evento Realizzazione di un post FB

PROGETTUALITÀ n.23 LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere dei bambini e delle famiglie attraverso attività educative e culturali che favoriscano la socializzazione, la creatività e il rafforzamento delle relazioni, valorizzando gli spazi della biblioteca come luoghi di comunità e di crescita.
Obiettivo specifico.	Offrire ai bambini e alle famiglie occasioni di incontro e partecipazione attiva attraverso laboratori creativi e momenti di lettura a tema, stimolando l'interesse per i libri, l'immaginazione e l'espressione personale in un contesto accogliente e inclusivo.
Titolo.	LABORATORIO CON LETTURE A TEMA PASQUALE
Azioni.	L'azione prevede la realizzazione di un laboratorio creativo a tema pasquale, rivolto a bambini di diverse fasce d'età, accompagnato da momenti di lettura animata. Le attività includono la creazione di elaborati manuali (decorazioni, piccoli oggetti tematici) e la proposta di storie legate alla festività, con l'obiettivo di unire dimensione educativa, ludica ed espressiva. L'iniziativa si svolge presso la biblioteca/punto lettura e si configura come occasione di incontro tra bambini, famiglie e comunità.
Organizzazione referente.	Biblioteca di Caldonazzo
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Caldonazzo
Tempi.	Entro 30 aprile 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 laboratorio Pubblicazione locandina

PROGETTUALITÀ n.24 SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere una cultura inclusiva e solidale, capace di valorizzare le differenze e di rafforzare la coesione sociale attraverso lo sport.
Obiettivo specifico.	Sensibilizzare la comunità, in particolare i giovani, sui temi della disabilità, dell'inclusione e della resilienza, attraverso testimonianze dirette.
Titolo.	OLTRE LA TREGUA – LO SPORT PER CRESCERE INSIEME. QUANDO LA DIS-ABILITÀ NON È UN LIMITE
Azioni.	Realizzazione di un incontro pubblico con atleti paralimpici e testimonial, finalizzato a condividere esperienze di vita e di sport, favorendo momenti di riflessione e confronto con la cittadinanza.
Organizzazione referente.	Comune di Civezzano
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Museo Storico di Trento – Rete dei Forti Trentini, Eleonora Castellano, Walter Daldosso, Cesare Gionghi, Roberto Oberurger, Michele Pasquazzo (Feliks Team), atleti di Albatros Trento e di ASD Lagorai Basket
Tempi.	Entro 25 febbraio 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 incontro Pubblicazione locandina

PROGETTUALITÀ n.25 SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Favorire l'inclusione digitale e l'accesso ai servizi sanitari digitali da parte della popolazione adulta e anziana, ridurre il divario tecnologico nella popolazione.
Obiettivo specifico.	Supportare le persone nell'utilizzo dell'applicazione "Tre-C", aumentando autonomia e consapevolezza nell'accesso al fascicolo sanitario elettronico. Offrire un servizio di supporto concreto per l'accesso ai servizi digitali, con particolare attenzione alla popolazione anziana.
Titolo.	GIORNATA "DIGITALE FACILE" E FORMAZIONE "TRE-C"
Azioni.	Organizzazione di incontri formativi pratici rivolti alla cittadinanza, con dimostrazioni guidate e supporto operativo all'utilizzo dell'applicazione. Realizzazione di un incontro informativo rivolto alla cittadinanza, con approfondimenti sui principali strumenti digitali e sulle buone pratiche di utilizzo.
Organizzazione referente.	Comune di Civezzano
Altre organizzazioni coinvolte.	PAT
Tempi.	Entro 30 aprile 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 2 incontri Pubblicazione locandina

PROGETTUALITÀ n.26 LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere la cultura della legalità e della convivenza civile all'interno della comunità.
Obiettivo specifico.	Coinvolgere le giovani generazioni nella riflessione sui comportamenti responsabili e sul rispetto delle regole.
Titolo.	PILLOLE DI LEGALITÀ
Azioni.	Organizzazione di incontri di sensibilizzazione con il coinvolgimento di rappresentanti istituzionali e delle forze dell'ordine, finalizzati al confronto diretto con i giovani.
Organizzazione referente.	Comune di Civezzano
Altre organizzazioni coinvolte.	Rappresentanti Autorità Istituzionali e Corpi di Polizia
Tempi.	Entro 30 settembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 incontro Pubblicazione locandina

PROGETTUALITÀ n.27 SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza sanitaria nella comunità.
Obiettivo specifico.	Aumentare la conoscenza e la familiarità con l'utilizzo del defibrillatore (BLS) nella popolazione adulta.
Titolo.	CONOSCERE IL DEFIBRILLATORE PUÒ SALVARE UNA VITA
Azioni.	Realizzazione di una serata informativa e dimostrativa con personale sanitario qualificato, finalizzata a illustrare il funzionamento e le modalità di utilizzo del defibrillatore.
Organizzazione referente.	Comune di Civezzano
Altre organizzazioni coinvolte.	Personale qualificato del mondo sanitario
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 incontro Pubblicazione locandina

PROGETTUALITÀ n.28 SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere e l'invecchiamento attivo della popolazione.
Obiettivo specifico.	Stimolare e mantenere le funzioni cognitive attraverso attività mirate, contribuendo a ritardare i processi di decadimento.
Titolo.	CERVELLI IN MOVIMENTO: CORSO PRATICO PER ALLENARE LE FUNZIONI COGNITIVE
Azioni.	Attivazione di un percorso pratico di training cognitivo, strutturato in incontri periodici, condotti da professionisti qualificati, con esercizi e attività di stimolazione mentale.
Organizzazione referente.	Comune di Civezzano
Altre organizzazioni coinvolte.	Dot.ssa Ermon Silvia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 incontro Pubblicazione locandina

PROGETTUALITÀ 29 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE – COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Creare sul territorio occasioni per promuovere e sensibilizzare al tema della pace
Obiettivo specifico.	Coinvolgere attivamente bambine, bambini e famiglie in un percorso educativo e partecipativo orientato ai valori della pace, della collaborazione e del rispetto, attraverso la realizzazione condivisa di uno spazio simbolico ("aiuola della pace") e la partecipazione a iniziative territoriali dedicate, favorendo il senso di appartenenza e cittadinanza attiva.
Titolo.	ADESIONE AL FORUM TRENINO PER LA PACE
Azioni.	Sarà creata un 'aiuola della pace insieme alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, coinvolgendo anche le famiglie. Si sta progettando la partecipazione e l'adesione al Giro d'Italia della Pace
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	Scuola infanzia "Il Girotondo" e "Scuola primaria "Il Bucaneve"
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 panchina

PROGETTUALITÀ 30 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE – COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Attivazione percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva attraverso l'istituzione di due Consulte Comunali quella dei Giovani e degli anziani.
Obiettivo specifico.	Promuovere la cultura della partecipazione rendendo ogni cittadino parte attiva. Responsabilizzare le nuove generazioni e valorizzare il contributo dei cittadini anziani nella costruzione del bene comune.
Titolo.	ATTIVAZIONE CONSULTE
Azioni.	Diffusione e somministrazione di un questionario rivolto alla cittadinanza per raccogliere dubbi, curiosità e aspettative della cittadinanza prima dell'insediamento formale delle Consulte Comunali. Diffusione e somministrazione di un questionario rivolto ai giovani del territorio realizzato dalla Consulta Giovani di Pergine, volto ad indagare i bisogni profondi legati a temi quali la partecipazione, gli spazi aggregativi, il futuro, la sicurezza e i valori. Organizzazione di due serate informative Istituzione della Consulta Giovani e degli anziani
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola





Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di Zona, Consulta Giovani di Pergine Valsugana, Gruppo Giovani di Sant'Orsola, Proloco di Sant'Orsola, Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, Corale di Sant'Orsola, Corale di Mala, Scuola primaria "Il bucaneve", Comuni della Valle, Comune di Pergine Valsugana
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di n. 1 incontro Pubblicazione locandina

PROGETTUALITÀ n.31 LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	"Ci sto? Affare fatica!" è un progetto di cittadinanza attiva che mira a valorizzare il tempo estivo dei giovani dai 14 ai 19 anni di età, una fascia d'età poco considerata nelle progettazioni estive e di non facile coinvolgimento.
Obiettivo specifico.	Visto il successo degli scorsi anni, si è pensato di riproporre ai giovani e alle loro famiglie questa attività. Il progetto è un'occasione di impegno diretto dei giovani con ampio spazio di protagonismo e di concretezza, diventa occasione di avvicinamento al volontariato, ma anche attenzione allo sviluppo di nuove competenze, creazione di legami, favorendo la socialità, la collaborazione, il lavoro di squadra.
Titolo.	CI STO? AFFARE FATICA!
Azioni.	Diffusione e somministrazione di un questionario rivolto alla cittadinanza per raccogliere dubbi, curiosità e aspettative della cittadinanza prima dell'insediamento formale delle Consulte Comunali. Diffusione e somministrazione di un questionario rivolto ai giovani del territorio realizzato dalla Consulta Giovani di Pergine, volto ad indagare i bisogni profondi legati a temi quali la partecipazione, gli spazi aggregativi, il futuro, la sicurezza e i valori. Organizzazione di due serate informative. Istituzione della Consulta Giovani e degli anziani
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Fierozzo
Tempi.	Entro 31 agosto 2026
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione locandina

PROGETTUALITÀ n.32 SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Allestimento di aree attrezzate per accogliere le mamme che vogliono allattare i propri figli quando sono fuori casa
Obiettivo specifico.	Favorire l'allattamento in luoghi pubblici garantendo spazi accoglienti, riservati e accessibili, che consentano alle madri di allattare in serenità e sicurezza, promuovendo al contempo una cultura diffusa di supporto alla genitorialità e alla prima infanzia.
Titolo.	BIBLIOTECA CON BABY PIT STOP
Azioni.	Allestimento all'interno della biblioteca di uno spazio dedicato alle mamme che allattano e posizionamento nel bagno di un fasciatoio con la presenza di pannolini e salviette
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31 maggio 2026
Indicatore/i di valutazione.	Pubblicazione informativa e segnaletica

PROGETTUALITÀ n.33 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE – COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere e sensibilizzare alla cittadinanza attiva gli alunni della scuola primaria tramite il Consiglio comunale dei bambini
Obiettivo specifico.	In collaborazione con la scuola primaria si continua il progetto con momenti di formazione e di condivisione con gli insegnanti, anche con la presenza della scuola dell'infanzia,
Titolo.	CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI
Azioni.	Allestimento all'interno della biblioteca di uno spazio dedicato alle mamme che allattano e posizionamento nel bagno di un fasciatoio con la presenza di pannolini e salviette
Organizzazione referente.	Comune di Sant'Orsola
Altre organizzazioni coinvolte.	Scuola primaria
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Incontri di confronto

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 MARZO 2026

		Data adesione	Marchio Family in Trentino
1	ORIZZONTI COMUNI	30-mar-15	
2	COOPERATIVA 90 SCS	30-mar-15	
3	C.S.4. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	30-mar-15	
4	ARCOBALENO 98 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	30-mar-15	
5	C.A.S.A. - SOCIETÀ COOPERATIVA	30-mar-15	
6	ASSOCIAZIONE COOPERAZIONE RECIPROCA	30-mar-15	
7	COOP API	30-mar-15	
8	ASSOCIAZIONE TENNATTIVA	30-mar-15	
9	ASSOCIAZIONE LEVICO IN FAMIGLIA	30-mar-15	
10	VALES SCS	30-mar-15	
11	COMUNE DI TENNA	30-mar-15	
12	COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME	30-mar-15	
13	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	30-mar-15	
14	GRUPPO FAMIGLIE VALSUGANA	30-mar-15	
15	COMUNE DI BEDOLLO	30-mar-15	
16	ASIF CHIMELLI	30-mar-15	
17	COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO	30-mar-15	
18	AM.IC.A SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	30-mar-15	
19	COMUNE DI CALDONAZZO	30-mar-15	
20	COMUNE DI CIVEZZANO	30-mar-15	
21	COMUNE DI FIEROZZO	30-mar-15	
22	COMUNE DI FORNACE	30-mar-15	
23	COMUNE DI BASELGA DI PINE'	30-mar-15	
24	COMUNE DI LEVICO TERME	30-mar-15	
25	COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	30-mar-15	
26	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS	30-mar-15	
27	COMUNE DI VIGNOLA FALESINA	30-mar-15	
28	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA DEL LAVORO	30-mar-15	
29	EUREKA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	30-mar-15	
30	COMUNE DI PALU' DEL FERSINA	30-mar-15	
31	COMUNE DI FRASSILONGO	30-mar-15	
32	EQUIPINÈ A.S.D	27-apr-15	
33	A.S.D. HOCKEY PERGINE	25-mag-15	
34	COMUNE ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	01-gen-16	
35	RISTO 3 - RISTORAZIONE DEL TRENTO - SOCIETÀ COOPERATIVA IN SIGLA "RISTO 3"	17-feb-16	
36	RISTORANTE "ANTICHE CONTRADE"	17-giu-16	
37	B&B IL BOSCO INCANTATO	03-ago-16	
38	POLISPORTIVA OLTREFERSINA	03-ago-16	
39	B&B CUORE TRENTO	01-giu-17	
40	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA	01-giu-17	

41	AURORA S.C.S	02-mar-18	
42	ORA NOI TENNA	24-apr-18	
43	APSP LEVICO CURAE	30-lug-18	
44	APSP "SANTO SPIRITO" - FONDAZIONE MONTEL - PERGINE VALSUGANA	21-set-18	
45	MUSEO PIETRAVIVA - SANT'ORSOLA TERME	11-feb-20	
46	KALEIDOSCOPIO S.C.S.	21-apr-21	
47	ASSOCIAZIONE COLLE SAN BIAGIO	05-lug-21	
48	IL VERO CALCIO TRENINO	09-ago-21	
49	ALTA VALSUGANA SMART VALLEY	09-ago-21	
50	QWAN KI DO "HE PHAI"LEVICO TERME	20-set-21	
51	ASD TENNIS LEVICO TERME	24-ott-22	
52	4 GYM VIGOLANA ASD	21-dic-22	
53	CITTÀ FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	21-dic-23	
54	ECOMUSEO ARGENTARIO APS	22-dic-23	
55	SOSTE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	02-gen-24	
56	SONIA TONEZZER FISIOTERAPISTA - CENTRO PDR	18-gen-24	
57	NOEMI ZOTTELE LOGOPEDISTA - CENTRO PDR	18-gen-24	
58	ELISA ZILLER TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ - CENTRO PDR	18-gen-24	
59	VALENTINA SPAGNOLLI PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA -CENTRO PDR	18-gen-24	
60	PROPOSTA VINI S.R.L.	07-ott-24	
61	TEMPORA ODV	09-ott-24	
62	PUNTO ZERO APS	07-mag-25	
63	AMA - ASSOCIAZIONE MONTESSORI ALTA VALSUGANA APS	21-ott-25	
64	LA COCCINELLA S.C.S.	29-ott-25	
65	ASD NON SOLO RUNNING	30-ott-25	
66	SHEMÀ APS	31-mar-26	